

COMMISSIONE VII

DIFESA

27.

SEDUTA DI GIOVEDÌ 11 APRILE 1985

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE ATTILIO RUFFINI

INDICE

	PAG.		PAG.
Missioni:		CACCIA PAOLO PIETRO	5
RUFFINI ATTILIO, <i>Presidente</i>	3	DI RE CARLO	5
Disegno e proposta di legge (Seguito della discussione e rinvio):		MICELI VITO	5
Incremento degli organici degli ufficiali, dei sottufficiali e dei militari di truppa dell'Arma dei carabinieri (2479);		STEGAGNINI BRUNO, <i>Relatore</i>	3, 4
PERRONE ed altri: Modifiche alla legge 12 aprile 1984, n. 65, relativa all'adeguamento degli organici degli ufficiali dell'Arma dei carabinieri (1795)	3	ZANINI PAOLO	4
RUFFINI ATTILIO, <i>Presidente</i>	3, 4, 5, 8	Disegno di legge (Rinvio del seguito della discussione):	
BISAGNO TOMMASO, <i>Sottosegretario di Stato per la difesa</i>	3, 4, 8	Modifica alla legge 28 aprile 1976, n. 192, recante norme sui corsi della Scuola di guerra dell'esercito (1123)	8
		RUFFINI ATTILIO, <i>Presidente</i>	8
		ZANINI PAOLO	8

PAG.	PAG.
Proposta di legge (Discussione e rinvio):	
Senatore JERVOLINO RUSSO ed altri: Conferimento per meriti eccezionali all'ingegner Luigi Stipa del grado di generale ispettore del Genio aeronautico - ruolo ingegneri (<i>Approvata dalla IV Commissione permanente del Senato</i>) (2507)	dell'esercito, della marina, dell'aeronautica, del Corpo della guardia di finanza e del Corpo degli agenti di custodia (1399);
8	RAUTI e BAGHINO: Promozione dei sottufficiali iscritti nei ruoli d'onore (157);
RUFFINI ATTILIO, <i>Presidente</i>	8, 9
BISAGNO TOMMASO, <i>Sottosegretario di Stato per la difesa</i>	9
CACCIA PAOLO PIETRO	9
MICELI VITO	9
STEGAGNINI BRUNO, <i>Relatore</i>	8
Disegno e proposte di legge (Discussione e rinvio):	
Iscrizione e avanzamento nel ruolo d'onore dei militari e graduati di truppa	dell'esercito, della marina, dell'aeronautica, del Corpo della guardia di finanza e del Corpo degli agenti di custodia (1399);
	RAUTI e BAGHINO: Promozione dei sottufficiali iscritti nei ruoli d'onore (157);
	REGGIANI ed altri: Nomina a sottotenente di complemento, con contemporanea iscrizione nel ruolo d'onore, dei militari di truppa in congedo, mutilati e invalidi di guerra, in possesso di particolari requisiti (914)
	9
	RUFFINI ATTILIO, <i>Presidente</i>
	9, 10
	BAMBI MORENO, <i>Relatore</i>
	9, 10
	BISAGNO TOMMASO, <i>Sottosegretario di Stato per la difesa</i>
	10
	MARTELOTTI LAMBERTO
	10

La seduta comincia alle 8,30.

PAOLO ZANINI, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

Missioni.

PRESIDENTE. Comunico che i deputati Lo Bello e Segni sono in missione per incarico del loro ufficio.

Seguito della discussione del disegno di legge: Incremento degli organici degli ufficiali, dei sottufficiali e dei militari di truppa dell'Arma dei carabinieri (2479); e della proposta di legge Perrone ed altri: Modifiche alla legge 12 aprile 1984, n. 65, relative all'adeguamento degli organici degli ufficiali dell'Arma dei carabinieri (1795).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: « Incremento degli organici degli ufficiali, dei sottufficiali e dei militari di truppa dell'Arma dei carabinieri »; e della proposta di legge di iniziativa dei deputati Perrone ed altri: « Modifiche alla legge 12 aprile 1984, n. 65, relativa all'adeguamento degli organici degli ufficiali dell'Arma dei carabinieri ».

BRUNO STEGAGNINI, *Relatore*. Propongo di abbinare la discussione dei provvedimenti all'ordine del giorno e di adottare come testo base il disegno di legge n. 2479.

PRESIDENTE. Se non vi sono obiezioni alla proposta del relatore, rimane così stabilito.

(Così rimane stabilito).

Faccio presente che gli emendamenti presentati nelle precedenti sedute saranno votati in linea di principio e trasmessi immediatamente, per l'espressione del prescritto parere, alle Commissioni I affari costituzionali e V bilancio.

Ricordo ai colleghi che, non appena ci perverranno i suddetti pareri, la Commissione procederà alla votazione dei singoli articoli e dei relativi emendamenti.

BRUNO STEGAGNINI, *Relatore*. Ritiro l'emendamento aggiuntivo all'articolo 3 che avevo presentato nella seduta del 20 marzo scorso; in sua vece presento il seguente che è d'identico contenuto:

Aggiungere all'articolo 3 il seguente comma:

« Per gli anni dal 1986 al 1989 i sottotenenti in servizio permanente effettivo dell'Arma dei carabinieri sono reclutati anche dai tenenti di complemento in forma biennale delle varie Armi dell'Esercito italiano con le modalità previste dall'articolo 9 della legge 18 dicembre 1964, n. 1414, quale modificato dall'articolo 1 della legge 30 luglio 1973, n. 489, e 4 luglio 1984, n. 324.

Nel suddetto periodo non si applica il disposto di cui all'ultimo comma del predetto articolo ».

TOMMASO BISAGNO, *Sottosegretario di Stato per la difesa*. In qualità di rappresentante del Governo, devo esprimere parere negativo sull'emendamento del relatore, in quanto lo stato maggiore è contrario al reclutamento degli ufficiali dei carabinieri in servizio permanente effettivo attingendo dai sottotenenti di complemento delle varie armi, perché ciò determinerebbe ripercussioni negative sul reclutamento nel ruolo speciale unico delle forze armate.

PRESIDENTE. Pongo in votazione in linea di principio l'emendamento del relatore, contrario il Governo.

(È approvato).

Trasmetterò l'emendamento alle Commissioni I e V affinché ne valutino le conseguenze sul piano della costituzionalità e dal punto di vista finanziario.

Passiamo all'articolo aggiuntivo 4-bis presentato dagli onorevoli Savio ed altri, del quale, per maggiore chiarezza, do nuovamente lettura:

Aggiungere, dopo l'articolo 4, il seguente articolo 4-bis:

ART. 4-bis.

Il primo ed il secondo comma dell'articolo 3 della legge 20 luglio 1981, n. 382, sono sostituiti dai seguenti:

« Nel periodo transitorio dal 1981 al 1986, in deroga a quanto previsto dalla tabella n. 1, quadro II, annessa alla legge 12 novembre 1955, n. 1137, e successive modificazioni, il numero annuale delle promozioni al grado di maggiore dei capitani in servizio permanente effettivo dell'Arma dei carabinieri è fissato in tante unità pari al numero dei capitani mai valutati con anzianità di servizio uguale o superiore, al 31 dicembre degli anni predetti, ad anni tredici dal conseguimento del grado di tenente in servizio permanente effettivo; ad anni quindici, per i capitani reclutati in base all'articolo 9, lettere b) e c), della legge 18 dicembre 1964, n. 1414, a decorrere dalla data di formazione della graduatoria relativa al concorso previsto dalla suddetta norma e dagli stessi sostenuto.

Per gli stessi anni le relative aliquote di valutazione sono determinate in modo da comprendervi i capitani in possesso delle suddette anzianità al 31 dicembre di ciascun anno. Tali capitani, se giudicati idonei, sono promossi al grado superiore con decorrenza dal giorno successivo al compimento dei su indicati pe-

riodi, ma comunque in data non anteriore al 1° gennaio 1981.

Nel periodo transitorio dal 1981 al 1986 i maggiori con anzianità pari o superiore, al 31 dicembre di ciascuno degli anni predetti, ad anni diciassette dal conseguimento del grado di tenente in servizio permanente effettivo o, se più favorevole, con anzianità di grado pari o superiore ad anni quattro sono valutati e, se idonei, promossi al grado di tenente colonnello con decorrenza dal giorno successivo al compimento delle predette anzianità, ma comunque in data non anteriore al 1° gennaio 1981 ».

BRUNO STEGAGNINI, *Relatore*. Essendo firmatario dell'articolo aggiuntivo 4-bis, mi rimetto al parere del Governo.

TOMMASO BISAGNO, *Sottosegretario di Stato per la difesa*. A nome del Governo mi dichiaro contrario, perché la proroga fino al 31 dicembre 1986 delle norme di avanzamento dei capitani dei carabinieri non si armonizza con il contenuto del disegno di legge n. 1046 che è all'esame del Senato, diretto a regolare l'avanzamento di tutti gli ufficiali delle forze armate, in un quadro organico per il periodo dal 1° gennaio 1986 al 31 gennaio 1988.

PAOLO ZANINI. Come ho già detto in precedenza, non concordo con questo tipo di impostazione, pur riconoscendo che vi sono degli elementi su cui riflettere. Mi rendo conto che questo provvedimento è importante ed urgente e non può essere ulteriormente rinviato, ma occorre riesaminare organicamente tutta la materia, perché può darsi che, dopo esserci occupati dei carabinieri, insorgano questioni di altro tipo. Se il presentatore concorda su questo tipo di orientamento, potrà ritirare l'emendamento presentato; diversamente, il gruppo comunista sarà costretto ad esprimere un voto negativo su di esso.

Il mio gruppo appartiene all'opposizione e ritiene che le incertezze interpretative dovrebbero essere materia di maggioranza e non di opposizione. Affidiamo perciò alla maggioranza il compito di trova-

re la soluzione affinché questo provvedimento possa essere al più presto approvato.

PAOLO PIETRO CACCIA. Ho ascoltato con interesse l'intervento del collega Zanini, il quale non ha dimostrato una grande disponibilità affinché questo provvedimento sia approvato in linea di principio. Il gruppo della democrazia cristiana non desidera rinviare *sine die* la soluzione di questo problema e ritiene opportuno approvare in linea di principio l'articolo aggiuntivo presentato dal relatore, tenendo però conto delle osservazioni espresse dall'onorevole Zanini, ai fini di un riesame globale del problema.

VITO MICELI. Esprimo parere contrario sull'articolo aggiuntivo 4-bis per i motivi esposti dal sottosegretario Bisagno.

CARLO DI RE. Anch'io mi dichiaro contrario.

PRESIDENTE. Pongo in votazione in linea di principio l'articolo aggiuntivo 4-bis, contrario il Governo.

(È respinto).

Ricordo che nella seduta del 20 marzo scorso il relatore, onorevole Stegagnini, aveva presentato due emendamenti interamente sostitutivi, rispettivamente, delle tabelle n. 1 e n. 2. Ne do, per chiarezza, nuovamente lettura:

IX LEGISLATURA — SETTIMA COMMISSIONE — SEDUTA DELL'11 APRILE 1985

TABELLA N. 1

Sostituire le tabelle n. 1 e n. 2 con le seguenti:

GRADO	Forma di avanzamento al grado superiore	Periodi minimi di comando e di attribuzioni specifiche, corsi ed esperienze richiesti ai fini dell'avanzamento	Organico del grado	Promozioni annuali al grado superiore	Numero degli ufficiali non ancora valutati da ammettere ogni anno a valutazione (a)
1	2	3	4	5	6
Generale di divisione	—	—	7	—	—
Generale di brigata	Scelta	1 anno di comando di brigata o incarico equipollente	17	1 o 2 (b)	1/4 dei generali di brigata non ancora valutati
Colonnello	Scelta	—	61	4 o 5 (c)	1/5 dei colonnelli non ancora valutati
Tenente colonnello	Scelta	2 anni di comando di gruppo o comando equipollente, anche se compiuti in tutto o in parte nel grado di maggiore	308	12 o 13 (d)	1/10 della somma dei tenenti colonnelli non ancora valutati e di tutti i maggiori in ruolo
Maggiore	Anzianità	—	190	(e)	—
Capitano	Scelta	2 anni di comando territoriale intermedio, anche se compiuti in tutto o in parte nel grado di tenente	783	53 (e)	1/20 della somma dei capitani non ancora valutati e di tutti i subalterni in ruolo
Tenente	Anzianità	—	515	—	—
Sottotenente	Anzianità	Superare il corso di applicazione (f)		—	—

(a) Le frazioni di unità sono riportate all'anno successivo.

(b) Ciclo di 4 anni con inizio dal 1986: 2 promozioni nel primo, secondo e terzo anno ed 1 promozione nel quarto anno.

(c) Ciclo di 4 anni con inizio dal 1986: 5 promozioni nel primo anno e 4 promozioni nel secondo, terzo e quarto anno.

(d) Ciclo di 5 anni con inizio dal 1986: 13 promozioni nel primo anno e 12 promozioni nel secondo, terzo, quarto e quinto anno.

(e) Fermo restando il disposto dell'articolo 3 della legge 20 luglio 1981, n. 382.

(f) Solo per i provenienti dai corsi dell'Accademia e salvo il disposto dell'ultimo comma dell'articolo 65.

TABELLA N. 2

**PROGRESSIONE DELL'AUMENTO DEGLI ORGANICI DEGLI UFFICIALI DELL'ARMA
DEI CARABINIERI**

GRADO	ORGANICI AL 1° GENNAIO					
	1984	1985	1986	1987	1988	1989
Generali di divisione	6	6	6	7	7	7
Generali di brigata	14	15	16	17	17	17
Colonnelli	51	53	55	57	59	61
Tenenti colonnelli	254	265	275	285	296	308
Maggiori	154	160	168	175	183	190
Capitani	646	664	700	735	760	783
Tenenti e sottotenenti	435	450	465	485	500	515

Nota: Per il raggiungimento dei volumi organici dei generali di divisione rimane in vigore la disposizione di cui alla nota a) in calce alla tabella 2 della legge 11 aprile 1984, n. 66.

Qual è il parere del Governo su questi emendamenti?

TOMMASO BISAGNO, *Sottosegretario di Stato per la difesa*. Esprimo delle perplessità su questi emendamenti in quanto si prevede un incremento degli organici per gli ufficiali superiori e un aumento delle promozioni ai gradi dirigenziali che non appaiono giustificati perché non sono compensati da un'altrettanta riduzione degli organici degli ufficiali inferiori.

PRESIDENTE. Dichiaro di ritirare il mio subemendamento aggiuntivo alla lettera d), della tabella n. 1 allegata al disegno di legge.

Pongo in votazione in linea di principio l'emendamento del relatore sostitutivo della tabella n. 1.

(È approvato).

Pongo in votazione in linea di principio l'emendamento del relatore sostitutivo della tabella n. 2.

(È approvato).

Desidero precisare che alla tabella n. 3 del disegno di legge il numero « 24.500 » è frutto di un errore di stampa e deve intendersi rettificato in « 24.600 », come stabilito dall'articolo 2 del provvedimento.

Mi riservo di inoltrare gli emendamenti testé votati in linea di principio alle Commissioni I e V per il prescritto parere.

Il seguito della discussione è rinviato ad altra seduta.

Rinvio del seguito della discussione del disegno di legge: Modifica alla legge 28 aprile 1976, n. 192, recante norme sui corsi della Scuola di guerra dell'esercito (1123).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: « Modifiche alla legge 28 aprile 1976, n. 192, recante norme sui corsi della Scuola di guerra dell'esercito ».

PAOLO ZANINI. Propongo di rinviare ad altra seduta la discussione del provvedimento.

PRESIDENTE. Se non vi sono obiezioni, rimane stabilito che il seguito della discussione del disegno di legge n. 1123 è rinviato ad altra seduta.

(Così rimane stabilito).

Discussione della proposta di legge senatori Jervolino Russo ed altri: Conferimento per meriti eccezionali all'ingegner Luigi Stipa del grado di generale ispettore del Genio aeronautico - ruolo ingegneri (Approvata dalla IV Commissione permanente del Senato) (2507).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione della proposta di legge di iniziativa dei senatori Jervolino Russo, Mezzapesa, Nepi, Venturi, Della Porta e D'Agostini: « Conferimento per meriti eccezionali all'ingegner Luigi Stipa del grado di generale ispettore del Genio aeronautico - ruolo ingegneri », già approvata dalla IV Commissione permanente del Senato nella seduta del 30 gennaio 1985.

L'onorevole Stegagnini ha facoltà di svolgere la relazione.

BRUNO STEGAGNINI, *Relatore*. La proposta di legge in esame tende a conferire per meriti eccezionali all'ingegner Luigi Stipa, che rappresenta una delle glorie dell'aeronautica italiana - è colui che ha inventato l'aereo a reazione - il grado di generale ispettore del Genio aeronautico - ruolo ingegneri. L'ingegner Stipa è uno scienziato di alto valore, ora molto anziano, che per motivi di carattere politico prima della seconda guerra non ha ottenuto il riconoscimento di carriera e il grado che avrebbe certamente avuto se fosse stato valutato da un regime diverso da quello del passato. Il provvedimento in esame tende a riparare, a distanza di tanto tempo, le ingiustizie subite da questa figura prestigiosa i cui meriti so-

no stati riconosciuti da accademie e università di tutto il mondo.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione sulle linee generali.

VITO MICELI. A nome del MSI-destra nazionale mi dichiaro contrario alla proposta di legge in oggetto in quanto la normativa vigente sullo stato degli ufficiali non consente il conferimento del grado onorifico. Se approvassimo il provvedimento in esame, creeremmo un precedente che potrebbe essere invocato da altre persone che si trovano in analoga situazione, determinando così un ruolo speciale, a parte.

PAOLO PIETRO CACCIA. Credo che lo Stato abbia vari modi per dare un riconoscimento alle capacità dei cittadini. La proposta avanzata dai colleghi del Senato ha, secondo me, valore di riconoscimento per i meriti dell'ingegner Stipa nel campo scientifico, anche perché è ritenuto il precursore del motore a reazione. Pertanto, ribadisco l'orientamento favorevole del gruppo della democrazia cristiana nei confronti della proposta del relatore di riconoscere all'ingegner Stipa il grado di generale ispettore del Genio aeronautico.

TOMMASO BISAGNO, *Sottosegretario di Stato per la difesa*. In qualità di rappresentante del Governo, mi rimetto al parere della Commissione.

PRESIDENTE. Poiché la discussione non può proseguire oltre, in attesa del prescritto parere da parte della V Commissione bilancio, il seguito della discussione è rinviato ad altra seduta.

Discussione del disegno di legge: Iscrizione e avanzamento nel ruolo d'onore dei militari e graduati di truppa dell'esercito, della marina, dell'aeronautica, del Corpo della guardia di finanza e del Corpo degli agenti di custodia (1399); e delle proposte di legge Rauti e Baghi-

no: Promozione dei sottufficiali iscritti nei ruoli d'onore (157); Reggiani ed altri: Nomina a sottotenente di complemento, con contemporanea iscrizione nel ruolo d'onore, dei militari di truppa in congedo, mutilati e invalidi di guerra, in possesso di particolari requisiti (914).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione abbinata del disegno di legge: « Iscrizione e avanzamento nel ruolo d'onore dei militari e graduati di truppa dell'esercito, della marina, dell'aeronautica, del Corpo della guardia di finanza e del Corpo degli agenti di custodia »; e delle proposte di legge d'iniziativa dei deputati Rauti e Baghino: « Promozione dei sottufficiali iscritti nei ruoli d'onore »; Reggiani, Belluscio e Cuojati: « Nomina a sottotenente di complemento, con contemporanea iscrizione nel ruolo d'onore, dei militari di truppa in congedo, mutilati e invalidi di guerra, in possesso di particolari requisiti ».

Il relatore ha facoltà di svolgere la relazione.

MORENO BAMBI, *Relatore*. L'iscrizione nel ruolo d'onore e l'avanzamento nello stesso dei sottufficiali delle forze armate è regolato, rispettivamente, dall'articolo 92 della legge 31 luglio 1954, n. 599, e dalla legge 22 novembre 1973, n. 872. In base alla vigente normativa, i sottufficiali collocati in congedo assoluto per mutilazioni o infermità riportate in servizio o per causa di servizio sono iscritti d'ufficio nel ruolo d'onore. Ciò non avviene, invece, per i militari graduati di truppa, in quanto non esiste per essi un sistema di norme organico e completo che consenta loro di accedere al ruolo d'onore.

Con il provvedimento al nostro esame ci si propone di colmare questa lacuna e questa disparità di trattamento, introducendo gli stessi criteri di valutazione anche per i sottufficiali ed i graduati militari di truppa.

Raccomando perciò alla Commissione l'approvazione di questo provvedimento, che risponde ad una palese esigenza di giustizia.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione sulle linee generali.

LAMBERTO MARTELLOTTI. Signor presidente, voglio ricordare che tempo fa ho presentato una interrogazione nella quale chiedevo che venissero superate alcune difficoltà circa l'iscrizione nei ruoli d'onore dei sottufficiali; mi venne risposto che la questione era allo studio, ma in seguito non se ne discusse più. Vorrei chiedere al rappresentante del Governo se non ritiene che sia il caso di riprendere quel problema e di inserirlo nel provvedimento al nostro esame.

TOMMASO BISAGNO, *Sottosegretario di Stato per la difesa*. A nome del Governo mi dichiaro favorevole al riesame della normativa relativa alla materia in discussione.

PRESIDENTE. Nessun altro chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione sulle linee generali.

MORENO BAMBI, *Relatore*. Propongo che la discussione e l'esame del disegno di legge n. 1399 e delle proposte di legge n. 157 e 914 avvengano in maniera abbinata e che la Commissione adotti come testo base il disegno di legge del Governo.

PRESIDENTE. Pongo in votazione la proposta del relatore.

(È approvata).

Il seguito della discussione è rinviato ad altra seduta.

La seduta termina alle 9,30.

IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI
DOTT. TEODOSIO ZOTTA
